

COMUNE DI CARAVINO

Città metropolitana di Torino

**Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Salvatore Sanna

1. Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	9
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	11
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
<i>6.8. Nota integrativa</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
<i>7.1 Entrate</i>	13
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	19
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	19
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	19
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	19
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	20
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI-11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
13. CONCLUSIONI	25

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 20 novembre 2024

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, del Comune di CARAVINO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 20 novembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Salvatore Sanna



1. PREMESSA

Il sottoscritto Salvatore Sanna, revisore nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.02.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 19 novembre 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 14 novembre 2024 con deliberazione n. 57, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
 - visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visti i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caravino registra una popolazione al 01.01.2024, di n 882 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente, alla data odierna, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h), di cui all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere favorevole con verbale 10 del 4 novembre 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

In generale, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, espone interventi di investimento superiori a € 150.000,00.

Il programma deve essere coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'Organo di revisione rileva che non sono in previsione lavori di importo superiore ad € 150.000,00 per i quali risulti necessario l'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

In generale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 espone acquisti di beni e servizi superiore a euro 140.000,00.

Il programma deve essere coerente anche con i progetti PNRR.

L'Organo di revisione rileva che non sono in previsione acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00 per i quali risultato necessario l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'ente ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare e non ha rilevato immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale tenuto conto che l'Ente non prevede nuove assunzioni negli anni 2025, 2026 e 2027.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo Consiliare ha approvato con deliberazione n. 5 del 24 aprile 2024 il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e i relativi allegati.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02.04.2024 con verbale n 2.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€	477.705,19

di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 55.315,43
b) Fondi accantonati	€ 142.829,42
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.188,80
d) Fondi liberi	€ 277.371,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 477.705,19

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 70.069,54	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 29.352,65	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 577.105,96	€ 566.867,00	€ 567.533,00	€ 568.199,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 60.301,25	€ 38.231,00	€ 38.337,00	€ 38.296,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 128.164,70	€ 104.912,04	€ 103.556,00	€ 101.556,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 189.765,20	€ 192.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 220.235,00	€ 222.235,00	€ 222.235,00	€ 222.235,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.274.994,30	€ 1.124.245,04	€ 961.661,00	€ 960.286,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 750.150,56	€ 688.150,04	€ 686.525,00	€ 708.051,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 269.518,74	€ 192.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborsò di prestiti	€ 35.090,00	€ 21.860,00	€ 22.901,00	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 220.235,00	€ 222.235,00	€ 222.235,00	€ 222.235,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.274.994,30	€ 1.124.245,04	€ 961.661,00	€ 960.286,00

6.1. Fondo Pluriennale vincolato (FPV)

L'ente non ha previsto la quantificazione del FPV in sede di redazione del bilancio di previsione in quanto non in possesso delle informazioni necessarie. L'eventuale quantificazione sarà effettuata con specifico atto, in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Caravino					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	350.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q.1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	710.010,04 0,00	709.426,00 0,00	708.051,00 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	688.150,04 0,00 21.352,20	686.525,00 0,00 21.352,20	708.051,00 0,00 21.352,20	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	21.860,00 0,00 0,00	22.901,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	
	O=G+H+I+L+M				

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	192.000,00	30.000,00	30.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	192.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (2022, 2023 e 2024 presunto) presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 408.696,93	€ 203.272,70	€ 350.000,00
di cui cassa vincolata	4.829,92 €	€ 4.829,92	€ 4.829,92
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 4.892,92 (dato stimato) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha rinegoziato mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80% a partire dall'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono, a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011,:

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 196.500,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

L'orientamento espresso dall'Amministrazione Comunale nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2025/2027 è volto a confermare anche per l'anno 2025 le aliquote dell'IMU in essere per l'anno 2024 e che il Responsabile del Servizio Tributi provvederà ad inserire, tramite l'applicativo disponibile nel *"Portale del Federalismo Fiscale"*, le aliquote definite dell'IMU 2025, a produrre il prospetto delle aliquote e a riportarle obbligatoriamente nella deliberazione

di fissazione delle stesse.

Il prospetto delle aliquote, generato dal suddetto applicativo, formerà parte integrante della delibera di approvazione delle stesse.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 133.000,00	€ 136.335,00	€ 136.335,00	€ 136.335,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione ha rilevato che, con deliberazione n. 6 del 24.04.2024, il Consiglio Comunale ha preso atto del PEF 2024/2025 elaborato da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, in ottemperanza del sistema tariffario previsto dall'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente (Arera) e ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni successivi secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto gli enti possono approvare il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 31 dicembre 2024 senza approvare il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere però approvati entro il 30 aprile 2025, così come previsto dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni per il calcolo fondo crediti dubbia esigibilità

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 35.639,25	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 3.458,00	€ 15.000,00	€ 3.458,00	€ 15.000,00	€ 3.458,00
Recupero evasione TASI	€ 3.230,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 129.531,00	€ 133.463,33	€ 136.335,00	€ 17.715,60	€ 136.335,00	€ 17.715,60	€ 136.335,00	€ 17.715,60
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 178,60	€ 178,60	€ 178,60
Percentuale fondo (%)	7,14%	8,93%	8,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 250,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).
- di euro 500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.700,00	18.700,00	18.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	18.700,00	18.700,00	18.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 9.903,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 47.497,00	€ 43.096,04	€ 43.000,00	€ 41.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 55 del 14.11.2024 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,95%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Con deliberazione del commissario prefettizio con i poteri di C.C. n. 16 del 15.04.2021 è stato approvato il *“regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.”* Le tariffe in vigore sono state approvate con deliberazione del commissario prefettizio con i poteri di G.C. n. 16 del 15/04/2021. L'amministrazione intende confermare tali tariffe anche per il 2025 e gli esercizi finanziari successivi.

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 6.950,71	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 8.628,73	€ -	€ 8.628,73
2024 (assestato o rendiconto)	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
2025	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2026	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2027	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 208.192,92	€ 225.484,00	€ 224.224,00	€ 224.224,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.632,96	€ 18.698,00	€ 18.698,00	€ 18.698,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 366.147,97	€ 317.187,00	€ 317.888,92	€ 337.646,54
104	Trasferimenti correnti	€ 100.673,00	€ 79.738,00	€ 78.486,66	€ 79.069,04
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.860,00	€ 1.861,00	€ 814,00	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.192,93	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 50.450,78	€ 44.182,04	€ 44.413,42	€ 46.413,42
	Totali	750.150,56	688.150,04	686.525,00	708.051,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari ad Euro 225.484,00 per l'esercizio finanziario 2025, pari ad Euro 224.224,00 per l'esercizio finanziario 2026 e pari ad Euro 224.224,00 per l'esercizio finanziario 2027 relativa al macro-aggregato *"redditi da lavoro dipendente"*, tiene conto di quanto indicato nel DUPS.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ritiene di non programmare assunzioni per il triennio 2025/2027 riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel caso di vacanza di posti per cessazioni dal servizio e nel caso in cui il concorso indetto per l'assunzione di un dipendente a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare nell'area degli Istruttori non dovesse concludersi con il superamento dello stesso da parte di alcun candidato

e/o assunzione dell'eventuale vincitore entro la fine dell'anno, compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa vigente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2025-2027.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 192.000,00;
- per il 2026 ad euro 30.000,00;
- per il 2027 ad euro 30.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. *Fondo di riserva di competenza*

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 2.123,94 pari allo 0,31% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2026 - euro 3.153,22 pari allo 0,46% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2027 - euro 3.153,22 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. *Fondo di riserva di cassa*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per l'esercizio finanziario 2025 di importo pari ad € 1.797,90 pari allo 0,20% delle spese finali.

8.3. *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 21.352,20 per l'anno 2025;
- euro 21.352,20 per l'anno 2026;
- euro 21.352,20 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato contenente l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi

accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 21.352,20	€ 21.352,20	€ 21.352,20

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per trattamento di fine mandato.

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altr...fondo rinnovo contrattuali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto ha provveduto ad analizzare i dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione e ha concluso di non rientrare nell'obbligo di accantonamento. Questo in quanto prevede di presentare al 31 dicembre uno stock di debito scaduto inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno e nel contempo presume di conseguire un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno in corso, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali

Nell'ipotesi in cui invece non verranno rispettati i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente ad effettuare la variazione di bilancio entro il 28 febbraio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Ente non ha previsto nuovi finanziamenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. L'Ente non intende sottoscrivere nuovi finanziamenti.

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	148.585,00	79.846,03	44.758,45	22.900,36	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	68.738,17	35.087,58	21.858,09	22.900,36	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	79.846,83	44.758,45	22.900,36	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	3.807,31	1.546,02	1.861,00	814,00	0,00
entrate correnti	706.125,09	831.452,32	710.010,04	704.926,00	708.051,00
% su entrate correnti	0,54%	0,19%	0,26%	0,12%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore degli organismi partecipati. Nel corso del 2023 ha sottoscritto partecipazioni per euro 1.000,00 nella Società Consortile GAL delle Valli del Canavese e nel corso del 2024 ha erogato la propria quota di cofinanziamento pari ad € 1.700,00.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Alla data odierna l'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette. Essa verrà effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 10 dicembre 2024.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione della presente relazione come di seguito riepilogati ed illustrati nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.S. 2025/2027:

- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” – I1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”: servizi da migrare in cloud - finanziamento € 47.427,00 – CUP J11C22000370006 – liquidato e lavori conclusi;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” – I1.4 "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": finanziamento € 8.019,00 – CUP J11F22001640006 – liquidato e lavori conclusi;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” – I.1.4 “SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI” - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": n. 33 servizi da collegare alla piattaforma PagoPA, finanziamento € 20.031,00 – CUP J11F22001750006 – liquidato e lavori conclusi;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” - I1.4 "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" Misura 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"- servizio di integrazione/aggiornamento con le piattaforme di identità digitale - finanziamento € 14.000,00 – CUP J11F22001630006 – liquidato e lavori conclusi;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” - I1.4 "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": n. 4 servizi comunali da gestire on line più rifacimento del sito comunale - finanziamento € 79.922,00 – CUP J11F22003400006 – in fase di asseverazione;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” – I.1.4. "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" – MISURA 1.4.5. “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)” - finanziamento € 23.147,00 – CUP J11F22002920006 – liquidato e lavori conclusi;
- M1C1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” – MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” - finanziamento € 10.172,00 – CUP J51F22007730006 – liquidato e lavori conclusi;

L'Ente, inoltre, ha presentato la propria candidatura per il seguente bando PNRR per un finanziamento di euro **3.928,40**:

- “Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU.

Tale candidatura è stata ammessa su Pa digitale 2026, come da comunicazione del Dipartimento acquisita al protocollo dell'ente.

Per quanto concerne le **spese di investimento**, si riportano le seguenti opere di investimento inizialmente finanziate con fondi PNRR, ma rientranti tra le “piccole” opere di cui il D.L. 19/2024 ha disposto la fuoriuscita dal PNRR, in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- **M2C4 INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - PICCOLE OPERE (ARTICOLO 1, COMMI 29 E SS., L. N. 160/2019, PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2024). REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA ALPINA 17 - ANNO 2023. CUP: J14D22005630007 – CIG: A0058E085C.**
- **M2C4 INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - PICCOLE OPERE (ARTICOLO 1, COMMI 29 E SS., L. N. 160/2019, PER GLI ANNI DAL 2020 AL 2024). REALIZZAZIONE DI ACCESSO AUTONOMO LOCALI PIANO PRIMO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CARAVINO "FLECCHIA" – ANNO 2024. CUP: J14D22005650006 – CIG: B2E5583F7D**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse individuate dall'Ente.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del vigente Regolamento di contabilità armonizzata, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sanna Salvatore

